

I PRINCIPI E LE SITUAZIONI CONCRETE

AVVOCATI

Oltre ai principi di base, nel codice deontologico anche alcune condotte da seguire, tra cui il divieto di informazioni comparative, di indicare nomi di professionisti e terzi non organicamente collegati con lo studio, né quelli di clienti o parti assistite

NO

alla pubblicazione dei nomi dei clienti

SÌ

all'utilizzo del titolo accademico

COMMERCIALISTI

La pubblicità informativa è libera e può riguardare anche attività professionale, specializzazioni e titoli, nonché compensi. Tra le regole specifiche: la possibilità di indicare la partecipazione a network professionali e il divieto di inserire pubblicità terze sul sito dello studio

NO

alla pubblicità esterna sul sito dello studio

SÌ

all'indicazione dei compensi richiesti

CONSULENTI DEL LAVORO

Le regole deontologiche dettano principi generali, senza un elenco di comportamenti da seguire o evitare. Fa eccezione il divieto di pubblicizzare la propria attività associando la propria immagine a società commerciali o enti terzi

NO

alla pubblicità della propria attività legata a società commerciali

SÌ

alla diffusione delle specializzazioni e dei titoli conseguiti

NOTAI

La pubblicità informativa deve essere sobria e non ingannevole; i notai possono informare su titoli di studio o professionali, docenze universitarie, master, ma anche orari e organizzazione dello studio. Regole ad hoc per la partecipazione a trasmissioni radio-tv o giornalistiche

NO

al professionista testimonial di un software

SÌ

all'indicazione di giorni e orari di studio